



COMUNE DI COLLINA D'ORO

SEZIONE 1 - AGRA

SEZIONE 2 - GENTILINO

SEZIONE 3 - MONTAGNOLA

SEZIONE 4 - CARABIETTA

PIANO REGOLATORE

Variante di PR

Aggiornamento dell'inventario dei beni culturali di interesse locale

*Documentazione per informazione e partecipazione della
popolazione*

Documenti di variante 1

Agosto 2024



MATTEO HUBER ARCHITECTURE AND URBAN PLANNING

arch. dipl. ETHZ SIA OTIA, Raumplaner ORL-NDS-FSU,
via Bagutti 45 Lugano tel 091 9702182 – www.huberplan.com - info@huberplan.com

ELENCO DEI DOCUMENTI IN VARIANTE

1. Norme di attuazione	3
2. Piano del paesaggio.....	16

1. NORME DI ATTUAZIONE

Agra, Gentilino e Montagnola

La variante apporta delle modifiche alle NAPR di Agra, Gentilino e Montagnola e più precisamente:

- Art. 37 Beni culturali protetti (modifica)
- Art. 37bis Perimetro di rispetto (nuovo)
- Art. 37ter Contributo finanziario alla conservazione (nuovo)
- Art. 38 Perimetri di interesse archeologico e beni archeologici (modifica)

In **grassetto** le parti aggiunte in ~~grassetto barrato~~ quelle eliminate.

Art. 37 ~~Elenco dei Beni culturali protetti~~

~~1 Sono applicabili le disposizioni della Legge cantonale sulla protezione dei beni culturali (LBC).~~

~~In particolare qualunque intervento suscettibile di modificare l'aspetto o la sostanza di un bene protetto può essere eseguito solo con l'autorizzazione e in base alle indicazioni delle competenti autorità cantonale e comunale.~~

1. ~~2 Beni culturali inclusi nell'inventario cantonale dei~~ Sono beni culturali protetti di interesse cantonale ai sensi della LBC:

Sezione di Montagnola

No.	Mapp.	Obiettivo della protezione Bene culturale	N. scheda SIBC
BCC1	1089 2213	Casa Camuzzi e parco della casa	A4930, A4931
BCC2	1231	Tre capitelli pensili di reimpiego nel portico della casa	OA49220 OA49201 OA49202

Sezione di Gentilino

No.	Mapp.	Obiettivo della protezione Bene culturale	N. scheda SIBC
BCC3	100	Complesso della chiesa parrocchiale di S. Abbondio comprendente la chiesa, il campanile, l'ossario, il sagrato, le cappelle della Via Crucis e i due viali d'accesso al sagrato	A316, A2503, A2504, A317, A18984, A18985, A18986, A18987, A18988, A18989, A18990, A18991, A18992, A18993, A18994, A18995, A18996, A18997, A32125, A32126

BCC4	100	Cappella ossario sul sagrato della chiesa	
BCC4	87	Complesso del cimitero, comprendente il portale atrio d'entrata, la chiesa cimiteriale, i muri perimetrale e le tombe e cappelle di famiglia	A4810, A17584
BCC5	559, 52	Casa Somazzi Facciata e prospetto sul cortile dell'antica casa Gamboni	PAe4816.1 PAe4816.3
BCC6	52	Graffiti rinascimentali sull'ex casa Gamboni	
BCC6	574	Facciata della Villa Argentina e scultura Cristo morto	PAe322.1, OA15403
BCC7	1022	Facciata con graffiti del XVII sec. di Casa Triaca	PAe323.1
BCC8	1022	Facciata di Casa Triaca	PAe324.1

Sezione di Agra

No.	Mapp.	Obiettivo della protezione Bene culturale	N. scheda SIBC
BCC9	361	Chiesa parrocchiale di S. Tommaso, sagrato, muro di contenimento con edicola e scalinata	A1615, A33227, A5851

2. Sono beni culturali **protetti** di interesse locale ~~definiti dal PR ai sensi della LBC:~~

Sezione di Montagnola

No.	Mapp.	Obiettivo della protezione Bene culturale	N. scheda SIBC
BCL1	1152 A	Facciate est e nord Casa Barchetta	PAe4949.1
BCL2	687 M	Loggia Casa Berra	Pae4950.1
BCL3	641 A	Ex Palazzo De' Nobili	A4938
BCL4	641 B	Casa d'abitazione e terrazza	A4941 PAj4941.1
BCL5	641 E	Casa colonica	A4942
BCL6	641	Muri di cinta del giardino	A4944
BCL7	454-2240	Giardino della "Casa Lombarda"	A8157
BCL8	456	Scuderia Camuzzi	A8158
BCL9	502, 503, 504	Le facciate che danno sulla corte interna di Casa Colombi	PAe8160.1
BCL10	356 A, 356 B	Villa dell'800, giardino della villa	A4935 A4936
BCL11	247 A, 2042	Palazzo Gilardi (limitatamente alle facciate est e nord) Facciate est e nord di Palazzo Gilardi	Pae4946.1
BCL12	1622, 2042, 2267	Muro del giardino di palazzo Gilardi su via Minigera	A4947

BCL13	451	Oratorio dei SS. Nazario e Celso	A1619
BCL14	935	Oratorio di San Silvestro	A1618
BCL15	890	La facciata verso la corte del fondo 913	PAi8175.1
BCL16	913	La corte, i muri e l'acciottolato	A21348
BCL17	912	La facciata verso il fondo 913	PAe21345.1
BCL18	915	La facciata verso il fondo 913	PAe21347.1
BCL19	928	Forno	OA15205
BCL20	1874 B	Forno, essiccatoio	A8169
BCL21	28	Oratorio di San Antonio Abate	A1617
BCL22	273	Villa Serena	A17589
BCL23	399	Villa Brown	A17590
BCL24	399	Roccolo di Villa Brown	A33109
BCL25	416	Torre di Casa Camuzzi	A9668
BCL26	557	Villa	A33108
BCL27	601	Cappella	A17586
BCL28	601	Roccolo	A33107
BCL29	603	Villa Costantino Berra	A17583
BCL30	605	Casa già Balmelli	A33225
BCL31	712	Ex-Scuderia. Facciata nord ed ovest affrescate	PAi4945.1 PAi4945.2
BCL32	714	Villa Tamigi	A17592
BCL33	719	Grotto	A17593
BCL34	817	Roccolo Castello di Arasio	A12740
BCL35	1214	Villa Meister	A4948
BCL36	1244	Scuola elementare Collina d'Oro	A17651
BCL37	1318	Villa Horkheimer	A32022
BCL38	1364	Villa	A33113
BCL39	1607	Villa moderna. Protezione delle facciate nord, ovest, sud e del tetto	PAi33110
BCL40	1681	Villa	PAi33111
BCL41	1988	Villa	PAi33112.1
BCL42	454, 2240	Facciata di Casa Lombarda	17620
BCL43	663, 1265	Casa a terrazza	17652

Sezione di Gentilino

No.	Mapp.	Obiettivo della protezione Bene culturale	N. scheda SIBC
BCL44	898 sub D	Facciata nord con decorazione pittorica. Lungo la parete è vietato deporre qualsiasi tipo di oggetto.	PAe4811
BCL45	132	Casa Simon	A4794
BCL46	3 e 867	Casa Donini-Balmelli	A4796
BCL47	80	Bora da Besa	A341
BCL48	64	Casa Sganzi-Somazzi-Conca	A4799
BCL49	90	Casa Francesco Somazzi	A4801
BCL50	308	Facciata del grotto Libotte-Balmelli	PAe4812.1
BCL51	96	Casa S. Abbondio proprietà SA Agricola Commerciale	A4809
BCL52	629	Oratorio San Giovanni Evangelista e Viglie	A326
BCL53	11	Oratorio Presentazione Gesù al Tempio e Gentilino	A325
BCL54	133	Casa Balmelli	A4797
BCL55	36	Casa Coscia	A343
BCL56	38	Casa Comunale - Villa Lucchini	A342
BCL57	27	Affresco della Madonna con Bambino e stemmi	9761
BCL58	53	Facciate di casa Casellini	4814
BCL59	56	Loggiato di Casa Gatti (Gaggini)	9763
BCL60	60	Affresco della Madonna con Bambino	
BCL61	83	Casa Ceretti	17601
BCL62	87	Cappella	21607
BCL63	216	Roccolo	12898
BCL64	697	Casa unifamiliare	33204
BCL65	739	Casa unifamiliare	33221
BCL66	747	Facciata Casa	9766

Sezione di Agra

No.	Mapp.	Obiettivo della protezione Bene culturale	N. scheda SIBC
BCL67	606	Casa del Direttore dell'ex sanatorio	A8226
BCL68	194	Affresco del salvataggio di San Pietro "Cristo salva Pietro dalle acque"	OA15239
	607	Solarium dell'ex sanatorio	A8227
BCL69	186	Roccolo Adamini	12895
BCL70	194	Roccolo	
BCL71	229	Cimitero	16354
BCL72	229	Cappella	22272
BCL73	232	Casa Parrocchiale	9582

BCL74	357	Oratorio della Beata Vergine	1616
BCL75	541	Roccolo Roncone	8229

3. Dove non diversamente specificato ai precedenti cpv. 1 e 2, la protezione del bene culturale immobile protetto si estende all'oggetto nel suo insieme, in tutte le sue parti e strutture interne ed esterne.
4. I proprietari di beni culturali immobili protetti hanno l'obbligo di conservarli nella loro sostanza, provvedendo alla loro manutenzione regolare.
5. Per gli interventi sui beni culturali immobili protetti d'interesse cantonale valgono le disposizioni dell'art. 24 LBC.
6. Per gli interventi sui beni culturali immobili protetti d'interesse locale valgono le disposizioni dell'art. 25 LBC e le seguenti prescrizioni particolari di intervento:

Sezione di Montagnola

No.	Prescrizioni particolari in caso d'intervento
BCL22	Posa di isolamento esterna tipo cappotto termico non consentita.
BCL23	Auspicabile la sostituzione delle rolladen esistenti con delle gelosie. In caso di rifacimento dell'intonaco si deve prestare particolare attenzione al colore e al materiale da impiegare sottoponendo il colore all'approvazione della Commissione di esperti di cui all'art. 27 NAPR.
BCL24	Mantenimento tetto non isolato, gronda fine, intonaco alla calce e mantenimento delle aperture.
BCL25	Restauro conservativo.
BCL26	Mantenimento facciate in cotto e cemento a vista, nessuna chiusura delle aperture.
BCL27	Restauro conservativo per il mantenimento dell'affresco.
BCL28	Eliminare accessorio in legno collegato al volume. Rifacimento tetto.
BCL31	Restauro conservativo delle facciate senza possibilità di ampliamenti o sopraelevazioni e nuove aperture, se non quelle presenti a pitturate.
BCL32	Il volume inserito a sud snatura l'edificio storico della Villa Tamigi rendendola banale; indispensabile il restauro con eliminazione del corpo aggiunto e ripristino della facciata originale.
BCL33	Possibilità di restauro conservativo con inserimento di servizi, consolidamento della volta in terra auspicato.
BCL34	Protezione della volumetria con possibilità di restauro a fini conservativi. Eliminazione alberi di disturbo ed inserimento di alberi in semicerchio.
BCL37	Al primo restauro eliminare la pittura esterna sulle parti in mattone e in pietra.
BCL38	Mantenimento della struttura originale.

Sezione di Gentilino

No.	Prescrizioni particolari in caso d'intervento
BCL57	L'affresco necessita di un restauro urgente.

BCL58	Mantenimento della facciata affrescata, restauro conservativo, controllare se al PT non ci sono affreschi nascosti sotto la pittura non originale.
BCL59	Chiusura delle aperture rettangolari sotto il loggiato inserendo finestre e persiane.
BCL61	Il giardino situato a est e direttamente affacciato su Via Collina d'Oro deve essere mantenuto con le sue caratteristiche originarie in quanto esempio tipico dell'architettura tradizionale dell'inizio '900.
BCL62	Restauro della volumetria, in particolare dell'affresco.
BCL63	Intonaco a calce, parapetto scala in ferro a linee paralleli alla scala e non verticali, mantenere il tetto non isolato e cornicione esile e fine.
BCL64	Si consiglia la non applicazione di un cappotto che rovinerebbe totalmente la facciata.
BCL66	La facciata della nuova volumetria verso il fmn 39 RFD Gentilino deve riproporre la tipologia della facciata esistente tramite l'allineamento delle aperture con quelle esistenti, dei marcapiani e delle decorazioni. Mantenimento della facciata inalterata, con tutti gli elementi architettonici originari. Restauro delle decorazioni.

Sezione di Agra

No.	Prescrizioni particolari in caso d'intervento
BCL69	Restauro conservativo dell'intero volume. Salvaguardia della struttura del boschetto di faggi limitrofo al casello con la struttura a doppia alberatura circolare (protezione del paesaggio). Eliminare i faggi troppo vicini al Casello, in modo da valorizzare la vecchia struttura e la doppia alberatura circolare presente.
BCL70	In occasione di importanti lavori di manutenzione si dovrà demolire la parte aggiunta per ristabilire la simmetria delle facciate. Eliminare le piante alloctone presenti sul sedime.
BCL72	Procedere a ravvivare i colori dell'affresco.
BCL74	Restauro conservativo.
BCL75	In caso di importanti lavori si consiglia di piantumare a semicerchio la parte davanti alla costruzione.

7. Il Municipio fa menzionare a registro fondiario l'assoggettamento alla LBC dei beni culturali elencati ai cpv.1 e 2.

Art. 37bis Perimetro di rispetto

1. A tutela dei seguenti beni culturali protetti di interesse cantonale sono istituiti e delimitati nel Piano piano del paesaggio i seguenti perimetri di rispetto ai sensi dell'art. 22 cpv. 2 LBC:
- **PRisp1 Perimetro di rispetto per la chiesa di San Tommaso, n. scheda SIBC PRisp2240;**
 - **PRisp2 Perimetro di rispetto per il complesso di Sant'Abbondio e il cimitero monumentale, n. scheda SIBC PRisp1820;**

- **Prisp3 Perimetro di rispetto per le facciate dell'antica Casa Gamboni, no. Scheda SIBC Prisp2242;**
 - **Prisp4 Perimetro per le tre case a Viglio, n. scheda SIBC Prisp721;**
 - **Prisp5 Perimetro di rispetto per Casa Camuzzi e parco, n. scheda SIBC Prisp2243.**
2. **A tutela dei seguenti beni culturali protetti di interesse locale sono istituiti e delimitati nel Piano del paesaggio i seguenti perimetri di rispetto ai sensi dell'art. 22 cpv. 2 LBC:**

Sigla	Perimetro di rispetto a protezione del bene culturale	Sezione	N. scheda SIBC
Prisp6	Grotto Libotte-Balmelli	Gentilino	Prisp2245
Prisp7	Casa Coscia, Casa Balmelli, Casa Simon, Villa Lucchini	Gentilino	Prisp2246
Prisp8	Casa Donini-Balmelli	Gentilino	Prisp2247
Prisp9	Casa Francesco Somazzi, casa Sganzi-Somazzi-Conca	Gentilino	Prisp2248
Prisp10	Bora da Besa	Gentilino	Prisp2249
Prisp11	Casa fmn 1152 Montagnola	Montagnola	Prisp2250
Prisp12	Casa a gradoni	Montagnola	Prisp2251
Prisp13	EX Palazzo De'Nobili e casa d'abitazione, fmn 641, casa colonica fmn 641, Terrazza e muri di cinta, Villa Tamigi	Montagnola	Prisp2252
Prisp14	Oratorio di San Mattia e Villa fmn 603	Montagnola	Prisp2253
Prisp15	Grotto fmn 719 RFD	Montagnola	Prisp2254
Prisp16	Villa fmn 557	Montagnola	Prisp2255
Prisp17	Villa dell'800, giardino della villa fmn 356	Montagnola	Prisp2256
Prisp18	Villa e roccolo fmn 399	Montagnola	Prisp2257
Prisp19	Oratorio San Nazzaro, giardino della Casa Lombarda, scuderia di Casa Camuzzi, Torre Camuzzi	Montagnola	Prisp2258
Prisp20	Casa Horkeimer	Montagnola	Prisp2259
Prisp21	Palazzo Gilardi e muri del giardino	Montagnola	Prisp2260
Prisp22	Ville ai fmn 1607 e 1681	Montagnola	Prisp2261
Prisp23	Villa fmn 1988	Montagnola	Prisp2262
Prisp24	Villa fmn 1364	Montagnola	Prisp2263
Prisp25	Oratorio di San Silvestro	Montagnola	Prisp2264

3. **All'interno dei perimetri di rispetto non sono ammessi interventi suscettibili di compromettere la conservazione o la valorizzazione del bene culturale immobile protetto.**

4. Le domande di costruzione, notifica o modifica del terreno aventi per oggetto fondi o parti di fondi ubicati all'interno dei perimetri di rispetto cantonali devono essere sottoposte per preavviso all'Ufficio cantonale dei beni culturali (UBC).
5. Le domande di costruzione, notifica o modifica del terreno aventi per oggetto fondi o parti di fondi ubicati all'interno dei perimetri di rispetto locali possono essere sottoposte per preavviso all'Ufficio cantonale dei beni culturali (UBC).

Art. 37ter Contributo finanziario alla conservazione

1. Il Comune può partecipare ai costi di manutenzione regolare, di conservazione e di restauro dei beni protetti d'interesse locale, previo esame del progetto d'intervento e quando i lavori non possono essere finanziati con altri mezzi.
2. Si applicano per analogia gli artt. 8 e segg. LBC e 6 e segg. del regolamento sulla protezione dei beni culturali del 6 aprile 2004 (RBC, RL 9.3.2.1.1).

Art. 38 ~~Tutela dei ritrovamenti archeologici~~ Perimetri di interesse archeologico e beni archeologici

- ~~1. All'interno delle zone d'interesse archeologico (Za), delimitate nel piano del paesaggio, al fine di salvaguardare il patrimonio archeologico, ogni lavoro di scavo è subordinato alla supervisione dell'Ufficio cantonale dei beni culturali, che stabilisce le modalità dell'intervento e valuta la necessità di rilievo e recupero degli eventuali reperti presenti. Le domande di costruzione, notifica, o modifica di terreno aventi per oggetto fondi o parti di fondi ubicati all'interno delle zone di interesse archeologico devono riportare negli appositi moduli l'indicazione di Zona di interesse archeologico. L'inizio dei lavori deve essere notificato preliminarmente per iscritto all'Ufficio cantonale dei beni culturali.~~
- ~~2. I contenuti archeologici del comprensorio sono protetti in virtù della legge cantonale sulla protezione dei beni culturali e del relativo regolamento di applicazione. Chiunque scavando nel proprio o nell'altrui terreno scoprisse oggetti archeologici, reliquie di tombe o altre costruzioni antiche, deve sospendere lo scavo, provvedere affinché nessuno manometta i ritrovamenti e darne immediata comunicazione al Municipio e all'Ufficio cantonale dei beni culturali del Dipartimento del Territorio.~~

Perimetri di interesse archeologico

1. Nel piano del paesaggio sono delimitati i seguenti perimetri di interesse archeologico, nei quali sono presenti o possono essere presenti contenuti archeologici immobili o mobili protetti o da proteggere ai sensi della LBC:
 - PIA1 Perimetro d'interesse archeologico denominato "località Castello", n. scheda SIBC PIA178;
 - PIA2 Perimetro di interesse archeologico denominato "chiesa di S. Tommaso", n. scheda SIBC PIA 1044;
 - PIA3 Perimetro di interesse archeologico denominato "Montagnola-Barca e complesso di S. Abbondio a Gentilino", n. scheda SIBC PIA 1043;
 - PIA4 Perimetro di interesse archeologico denominato "Castello", n. scheda SIBC PIA 1047;

- **PIA5 Perimetro di interesse archeologico denominato “oratorio di S. Silvestro”, n. scheda SIBC PIA 1048.**
2. **Le domande di costruzione, notifica o modifica del terreno aventi per oggetto fondi o parti di fondi ubicati all'interno del perimetro di interesse archeologico devono riportare negli appositi moduli l'indicazione “Perimetro di interesse archeologico”. L'inizio dei lavori deve essere notificato preliminarmente per iscritto all'UBC.**

Beni archeologici

3. **All'esterno del perimetro di interesse archeologico, chiunque scopra un bene archeologico, è tenuto ad informarne immediatamente il Municipio o l'UBC. Se la scoperta avviene durante l'esecuzione di opere di costruzione, i lavori devono essere immediatamente sospesi.**

Carabietta

La variante apporta delle modifiche alle NAPR di Carabietta e più precisamente:

- Art. 36 Beni culturali protetti (modifica)
- Art. 36bis Perimetro di rispetto (nuovo)
- Art. 36ter Contributo finanziario alla conservazione (nuovo)
- Art. 37 Perimetri di interesse archeologico e beni archeologici (modifica)

In **grassetto** le parti aggiunte in ~~grassetto barrato~~ quelle eliminate.

Art. 36 Beni culturali **protetti**

36.1 ~~Sono applicabili le disposizioni della legge cantonale sulla protezione dei beni culturali LBC.~~

~~In particolare qualunque intervento suscettibile di modificare l'aspetto o la sostanza di un bene protetto può essere eseguito solo con l'autorizzazione e in base alle indicazioni delle competenti autorità cantonale e comunale.~~

Beni culturali inclusi nell'inventario cantonale dei Sono beni culturali protetti di interesse cantonale ai sensi della LBC:

No.	Mapp.	Oggetto Bene culturale	Obbiettivo della protezione	N. scheda SIBC
BCC1	107	Oratorio di San Bernardo	Protezione dei prospetti esterni. Allo scopo di difenderne la visibilità e la prospettiva, il Municipio può prescrivere speciali distanze e altre norme particolari.	A3528

36.2 Sono beni culturali protetti di interesse locale definiti dal PR ai sensi della LBC:

No.	Mapp.	Oggetto Bene culturale	Obbiettivo della protezione	N. scheda SIBC
BCL1	113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 121, 122, 274, 275	Le facciate che danno sulla corte al fmn 122 e la pavimentazione in acciottolato della Corte del Nucleo di Carabietta	Le facciate che danno sulla corte al fmn 122 e la pavimentazione in acciottolato della corte.	9688
BCL2	268	Affresco Casa Morelli		

~~36.2 I proprietari di questo bene hanno l'obbligo di provvedere alla sua conservazione e di astenersi dal farne un uso indecoroso. Allo scopo di difendere la visibilità e la prospettiva, il Municipio può prescrivere speciali distanze e altre norme particolari.~~

~~36.3 Restano riservati i disposti legislativi in materia di monumenti storici e artistici.~~

36.3 Dove non diversamente specificato ai precedenti cpv. 36.1 e 36.2, la protezione del bene culturale immobile protetto si estende all'oggetto nel suo insieme, in tutte le sue parti e strutture interne ed esterne.

36.4 I proprietari di beni culturali immobili protetti hanno l'obbligo di conservarli nella loro sostanza, provvedendo alla loro manutenzione regolare.

36.5 Per gli interventi sui beni culturali immobili protetti d'interesse cantonale valgono le disposizioni dell'art. 24 LBC, per gli interventi sui beni culturali immobili protetti d'interesse locale quelle dell'art. 25 LBC.

36.6 Il Municipio fa menzionare a registro fondiario l'assoggettamento alla LBC dei beni culturali elencati ai cpv. 1 e 2.

36.7 Per gli interventi sui beni culturali immobili protetti d'interesse locale valgono le disposizioni dell'art. 25 LBC e le seguenti prescrizioni particolari di intervento:

No.	Prescrizioni particolari in caso d'intervento
BCL1	Protezione di tutte le facciate che si affacciano sulla corte e dell'acciottolato che non può essere sostituito con bitume o altro materiale estraneo al contesto rurale.
BCL2	Procedere a breve al restauro atto a garantirne la conservazione nel tempo.

Art. 36bis Perimetri di rispetto

36bis1 A tutela dei seguenti beni culturali protetti di interesse cantonale sono istituiti e delimitati nel piano del paesaggio i seguenti perimetri di rispetto ai sensi dell'art. 22 cpv. 2 LBC:

- **PRisp 1** Perimetro di rispetto per l'oratorio di S. Bernardo, n. scheda SIBC Prisp2241

36bis2 Entro tali perimetri non sono ammessi interventi suscettibili di compromettere la conservazione o la valorizzazione del bene culturale immobile protetto.

36bis3 Le domande di costruzione, notifica o modifica del terreno aventi per oggetto fondi o parti di fondi ubicati all'interno dei perimetri di rispetto cantonali devono essere sottoposte per preavviso all'Ufficio cantonale dei beni culturali (UBC)

36bis4 Le domande di costruzione, notifica o modifica del terreno aventi per oggetto fondi o parti di fondi ubicati all'interno dei perimetri di rispetto locali possono essere sottoposte per preavviso all'Ufficio cantonale dei beni culturali (UBC) o parti di fondi ubicati all'interno di detti perimetri di rispetto locali.

Art. 36ter Contributo finanziario alla conservazione

36ter.1 Il Comune può partecipare ai costi di manutenzione regolare, di conservazione e di restauro dei beni protetti d'interesse locale, previo esame del progetto d'intervento e quando i lavori non possono essere finanziati con altri mezzi.

36ter.2 Si applicano per analogia gli artt. 8 e segg. LBC e 6 e segg. del regolamento sulla protezione dei beni culturali del 6 aprile 2004 (RBC, RL 9.3.2.1.1).

~~**Art. 37 Tutela dei ritrovamenti archeologici Perimetri di interesse archeologico e beni archeologici**~~

~~**37.1** Contenuti archeologici del territorio comunale sono protetti in virtù del Decreto legislativo per la tutela dei ritrovamenti archeologici 26 gennaio 1942.~~

~~**37.2** I contenuti archeologici immobili e mobili presenti sul territorio sono beni culturali degni di protezione in base alla Legge cantonale sulla protezione dei beni culturali del 13 maggio 1997 (artt. 1-3). Di conseguenza chiunque scopra un bene culturale degno di protezione è obbligato ad informare immediatamente il Municipio o il Consiglio di Stato, per il tramite dell'Ufficio dei beni culturali (LBC, art. 15, cpv. 1). Se la scoperta avviene durante l'esecuzione di opere di costruzione, i lavori devono essere immediatamente sospesi (LBCm art. 15, cpv. 2).~~

Art. 37 Perimetri di interesse archeologico e beni archeologici

Perimetri di interesse archeologico

37.1 Nel piano del paesaggio sono delimitati i seguenti perimetri di interesse archeologico, nei quali sono presenti o possono essere presenti contenuti archeologici immobili o mobili protetti o da proteggere ai sensi della LBC:

- **PIA1 Perimetro di interesse archeologico denominato “Oratorio di S. Bernardo”, n. scheda SIBC PIA1045.**

37.2 Le domande di costruzione, notifica o modifica del terreno aventi per oggetto fondi o parti di fondi ubicati all'interno del perimetro di interesse archeologico devono riportare negli appositi moduli l'indicazione “Perimetro di interesse archeologico”. L'inizio dei lavori deve essere notificato preliminarmente per iscritto all'UBC.

Beni archeologici

37.3 Anche all'esterno del perimetro di interesse archeologico, chiunque scopra un bene archeologico è tenuto ad informarne immediatamente il Municipio o l'UBC. Se la scoperta avviene durante l'esecuzione di opere di costruzione, i lavori devono essere immediatamente sospesi.

2. PIANO DEL PAESAGGIO

La variante produce una modifica del Piano del paesaggio attraverso l'inserimento di:

- 1 bene culturale di interesse cantonale (Cimitero di Gentilino)
- 41 nuovi beni culturali di interesse locale
- 6 perimetri di rispetto cantonali
- 20 perimetri di rispetto locali
- 6 perimetri di rispetto archeologici, di cui 4 nuovi e 2 modificati rispetto all'estensione di quelli in vigore.

Le modifiche ai 4 Piani del paesaggio delle 4 sezioni comunali vengono rappresentate in un unico piano grafico denominato "Aggiornamento dell'inventario dei beni culturali di interesse locale BCL". Con un solo piano grafico si ha un quadro completo degli oggetti per cui si propone la tutela.

I geodati di variante verranno implementati nei rispettivi Piani del paesaggio delle diverse sezioni comunali in occasione del caricamento sul portale cantonale per la gestione delle varianti di Piano regolatore (PR).